

### Scheda di dettaglio

#### **Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020, “Promuovere la competitività delle PMI, Sub Azione a4) *Sostegno alle cooperative di comunità di cui all’art. 11 bis Lr 73/2005*”**

<b>Finalità generale</b>	L'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale. In questo quadro, un intervento di supporto alla cooperazione di comunità permette di fronteggiare gli effetti nefasti che la pandemia ha determinato nelle comunità più fragili, rafforzandone la capacità di resilienza. Mediante l'intervento di cui al presente documento, la Regione Toscana intende continuare a sostenere l'esperienza avviata con i fondi regionali, attraverso un avviso finanziato a valere sul POR FESR 2014/2020, finalizzato al sostegno di reti di cooperative di comunità esistenti. I soggetti partecipanti dovranno presentare un progetto imprenditoriale coerente con le previsioni dell'art. 11 bis della Lr 73/05, finalizzato a soddisfare i bisogni della comunità locale in cui operano e, in particolare, a offrire servizi alle cooperative di comunità esistenti in Toscana.
<b>Obiettivo operativo</b>	L'obiettivo è quello di sostenere il rafforzamento e/o la creazione di servizi e attività di rete per le cooperative di comunità esistenti.
<b>Territori interessati</b>	Intero territorio regionale toscano
<b>Soggetti beneficiari</b>	Micro, piccole e medie imprese così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 aventi la sede principale o almeno un'unità locale ubicata nel territorio regionale, costituite in forma di cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis della Legge Regionale 28 dicembre 2005, n. 73 (Norme per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo della Toscana). Alle reti possono aderire anche imprese non cooperative di comunità, purché si tratti di Mpmi come sopra definite.

## Criteri di selezione

Ai fini dell'ammissibilità, tutte le domande verranno valutate sulla base dei requisiti di ammissibilità previsti nelle linee guida approvate con DGRT 467/2018.

Sarà valutata la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare, valutata in base al seguente criterio  $PN/(CP-C) > 0,2$  (indice di solidità patrimoniale).

Potranno essere presentati progetti diretti al rafforzamento e alla creazione di servizi e attività di rete di cooperative di comunità finalizzate a supportare cooperative di comunità esistenti in Toscana.

Il protocollo il cui schema è stato approvato con DGR n. 51 del 27/01/2020 costituisce il contesto di riferimento per i progetti, i servizi e le azioni che saranno realizzate e messe a disposizione dell'intero sistema di cooperazione di comunità della Toscana.

Il progetto potrà essere presentato anche da cooperative finanziate a valere sugli avvisi approvati con DD n. 7588 del 16/05/2018 oppure DD n. 21486 del 24/12/2019; ad ogni progetto dovranno dare adesione almeno cinque cooperative di comunità esistenti (fra quelle finanziate a valere sugli avvisi approvati con DD n. 7588 del 16/05/2018 oppure DD n. 21486 del 24/12/2019)

Non sono ammissibili le domande presentate da cooperative agricole o finalizzate alla costituzione di cooperative agricole e della pesca (o di cui le stesse sono beneficiarie).

I requisiti di ammissibilità, ove compatibile con i tempi istruttori, saranno verificati per ciascun beneficiario prima dell'approvazione della graduatoria al fine di limitare l'adozione da parte dell'amministrazione regionale di provvedimenti di revoca o decadenza dal contributo a finanziamento concesso e/o progetto avviato.

Sono previsti i seguenti criteri di selezione e punteggi minimi e massimi ottenibili:

Criterio di selezione	Valutazione	Punteggio
1 – Coinvolgimento degli attori istituzionali e sociali del territorio	alta	21-30
	media	11-20
	bassa	0-10
2 – Validità tecnica del progetto (architettura complessiva, chiarezza obiettivi, servizi offerti, modalità realizzative del progetto, prospettive di	alta	21-25
	media	16-20

	durata nel tempo del progetto; coerenza tra contenuti del progetto e modalità strumenti e obiettivi del bando)	bassa	0-15
	3 – Validità economica, competitività e sostenibilità del progetto (accuratezza/completezza e correttezza metodologica del piano economico-finanziario; Livello di realizzabilità tecnica e di mercato dell'iniziativa; certezza delle fonti finanziarie previste)	alta	21-25
		media	16-20
		bassa	0-15
	4 – Numerosità (in relazione alla comunità di riferimento) dei soci, prevista dal progetto e adeguatamente documentata	alta	16-20
		media	11-15
		bassa	0-10
	Punteggio massimo complessivo		100
	<p>Per poter essere ammesso al finanziamento, il progetto dovrà ottenere il punteggio minimo di 50.</p> <p>Vista la tempistica ridotta a disposizione non sarà possibile per la Regione Toscana effettuare alcuno scorrimento di graduatoria.</p>		
<b>Settori ammissibili</b>	Sono ammissibili le iniziative in tutti i settori economici ad eccezione dell'agricoltura e della pesca.		
<b>Tipologia ed entità dell'aiuto</b>	<p>Sono finanziabili progetti per il rafforzamento e la creazione di servizi e attività di rete di cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis della Lr 73/2005.</p> <p>L'aiuto sarà concesso nella forma di sovvenzione (contributo in conto capitale).</p> <p>L'avviso prevede la concessione di un contributo in conto capitale da un minimo di 50.000 euro ad un massimo di 100.000 euro. Sul contributo concesso è richiesto un cofinanziamento nella misura minima del 20% dell'importo totale del progetto. Il preventivo di spesa del progetto può prevedere spese correnti necessarie allo svolgimento delle attività. Il valore massimo dell'agevolazione è</p>		

	<p>pari all' 80% della spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione.</p> <p>Gli aiuti concessi entro il 31/12/2020 sono assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".</p> <p>Gli aiuti eventualmente deliberati oltre il periodo di validità del suddetto Quadro temporaneo (attualmente con scadenza al 31/12/2020) saranno concessi in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".</p> <p>Al fine di anticipare l'attuazione delle misure contenute nella riprogrammazione del POR Toscana, attualmente in corso ai sensi della DGR 855 del 9/07/2020, si utilizzeranno le risorse regionali pari ad Euro 150.000,00.</p> <p>La copertura finanziaria per complessivi euro 150.000,00 è assicurata dalle risorse regionali aggiuntive stanziare sul bilancio di previsione 2020 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale, nella seduta del 30.07.2020, della legge di assestamento e seconda variazione al bilancio 2020/2022.</p> <p>Tali risorse saranno sostituite da risorse FESR, fino alla concorrenza dell'importo di euro 1 milione, a seguito dell'approvazione della modifica al POR FESR 2014-2020 da parte della Commissione Europea.</p>
<p><b>Spese ammissibili</b></p>	<p>Tutte le spese per acquisto di beni e servizi – consulenze, tutoraggio, marketing, comunicazione e promozione, digitale e informatica, amministrazione, creazione di gruppi di acquisto, ecc... - utili al rafforzamento dei servizi delle reti.</p> <p>In particolare, sono ammissibili le spese per:</p> <p>Investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• macchinari, attrezzature e arredi (anche usati);</li> <li>• investimenti immateriali nella forma di acquisizione di servizi e consulenze qualificate quali servizi di tutoraggio ed accompagnamento alla realizzazione del progetto dell'attività d'impresa</li> </ul> <p>Liquidità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scorte di materie prime, semilavorati e/o prodotti finiti;</li> <li>• spese generali (es. utenze, affitti, stipendi);</li> </ul> <p>Le spese ammesse sia per investimenti sia per liquidità possono essere state sostenute a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda (ed in ogni caso dopo la data del 1 febbraio 2020) ad eccezione dei pagamenti effettuati a titolo di caparra confirmatoria ovvero in conto visione.</p> <p>Non sono ammissibili:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) il pagamento in contanti dei giustificativi di spesa;</li> <li>b) i giustificativi di spesa parzialmente quietanzati in sede di rendicontazione</li> </ol>

	<p>finale;</p> <p>c) gli oneri di fidejussione connessi alla richiesta di erogazione a titolo di anticipazione;</p> <p>d) spese per garantire il rispetto da parte dell'impresa della normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro;</p> <p>e) spese per formazione professionale erogata al personale ed amministratori della cooperativa;</p> <p>f) giustificativi di spesa emessi da soci/amministratori o coniugi/parenti/affini, entro il secondo grado, degli stessi; non sono altresì ammissibili i giustificativi emessi da società/impresе di cui i soci/amministratori (o loro coniugi/parenti/affini entro il secondo grado) sono soci/titolari.</p>
<p><b>Presentazione domanda di agevolazione, avvio del progetto e istruttoria</b></p>	<p>La fase della presentazione della domanda di agevolazione sarà gestita sul portale di Sviluppo Toscana SpA, che provvederà all'istruttoria e valutazione dei progetti.</p> <p>L'istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda.</p> <p>Il progetto dovrà essere avviato entro 30 giorni successivi alla data di comunicazione di ammissione al finanziamento e dovrà concludersi entro i 18 mesi successivi ed in ogni caso non oltre il 30 giugno 2022. A fronte di richiesta adeguatamente motivata la Regione Toscana potrà concedere una proroga al progetto, per un massimo di 3 mesi, sempre ché la rendicontazione avvenga entro e non oltre il 31.12.2022.</p>
<p><b>Erogazione</b></p>	<p>L'erogazione del contributo sarà disposta con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- su anticipo (per una percentuale massima del 40% dell'importo concesso) dietro presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa;</li> <li>- per stato avanzamento lavori (SAL) a seguito di rendicontazione delle spese sostenute: 30%; 60% a fronte di rendicontazione di pari percentuale;</li> <li>- a saldo, dietro presentazione di rendicontazione attestante l'avvenuta conclusione del progetto agevolato.</li> </ul> <p>Al fine di accelerare l'iter istruttorio delle domande di aiuto e di snellire le procedure di erogazione e di controllo, la regolare rendicontazione amministrativo-contabile, a SAL e saldo, delle attività svolte dal beneficiario potrà essere verificata e attestata da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali mediante una relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.</p> <p>Sulle relazioni e attestazioni di cui sopra, sono effettuati controlli annuali a campione.</p> <p>E' facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo pari al 40% del contributo totale del progetto. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria.</p> <p>La Regione Toscana si riserva di introdurre, con successiva normativa ed atti, eventuali procedure semplificate di rendicontazione della spesa ai sensi della DGR. n. 868/2020.</p>

Quadro finanziario

Al fine di anticipare l'attuazione delle misure contenute nella riprogrammazione del POR Toscana attualmente in corso, ai sensi della DGR 855 del 9/07/2020, si utilizzeranno le risorse regionali pari ad Euro 150.000,00.

La copertura finanziaria per complessivi euro 150.000,00 è assicurata dalle risorse regionali aggiuntive stanziare sul bilancio di previsione 2020 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale, nella seduta del 30.07.2020, della legge di assestamento e seconda variazione al bilancio 2020/2022.

Tali risorse saranno sostituite da risorse FESR, fino alla concorrenza dell'importo di euro 1 milione, a seguito dell'approvazione della modifica al POR FESR 2014-2020 da parte della Commissione Europea.